P. Secondo Brunelli crs

Mestre 15.0.2016

**LOCATELLI FRANCESCO**

**Procuratore agli Incurabili**

Ricerche precedenti

Secondo Brunelli, *Locatelli Francesco,*

in ricerche A M, 405 e A M, 694-695

SOMMARIO

1. Presenza di Locatelli Francesco agli Incurabili

2. Residenza di Francesco Locatelli

3. Alcuni dati su Francesco Locatelli

1. Presenza di Francesco Locatelli agli Incurabii

4.4.1531

E. Cicogna, Iscrizioni veneziane, V, 370, n. 1:

" A carte 76 del primo Notatorio dell'Hospedal degl'Incurabili di Venezia sta registrata l'infrascritta deliberazione.

Adì soprad. ( *cioé adi 4 april 1531* ). E fin nel soprad. giorno fu deliberato di procurar d'haver el Mag.co ms. Jeronimo Miani per habitar e star qui nell'ospital per governo sì de li putti come de li infermi nostri con quella carità che lui ne dimostra et di qui avendone noi questo maximo desiderio di congregarlo al num. et governo di questo pio loco. Così fu deliberato et ballottato per li altri otto chel sig. dio li metti in cor di continuare al fine a onor del signor.

Piero Badoer

Sebastian Contarini

Zan Antonio Dandolo

Domenico Honorado

Francesco Lucadelli

Antonio Venier

Piero Contarini

Mattio Cagnolo "

2. Residenza di Francesco Locatelli

In Giuseppe Tassini, *Curiosità veneziane,* IV ed.1886, pag. 397-398, si parla della corte *Lucatella* e rispettivo *sottoportego* a San Giuliano, sestiere di San Marco, ( guardando la facciata della basilica, sulla sinistra, a 100 metri ).

Da ASVenezia, X Savi sulle decime , Condizioni di San Zuliam, b. 81, Francesco Locatelli presenta la dichiarazione n. 38. Altra sua dichrazione per il possesso di campi si trova tra condizioni di San Bortolomio b. 24, dichiarazione n. 3, in data 9.8.1514, sempre nel sestiere di San Marco, molto vicino al Ponte di Rialto.

Si qualifica sempre come *merzer.*

3. Alcuni dati su Francesco Locatelli

 In Sanudo lo incontriamo solamente in XLVIII, 553-554 e L 267: 25.5.1529: sempre in occasione di imprestiti allo Stato, 25 e 50 ducati. Nelle liste di coloro che imprestano figura anche Domenico Onorati, pure lui impegnato nel mondo del commercio delle tele.

 La origine bergamasca di Francesco Locatelli ci fa pensare a Giovanni Fanzago di Clusone, che fu testimone dell’atto testamentario di San Girolamo